

Giov. cap. 1

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il **Verbo era Dio**.

²Egli era, in principio, presso Dio:

³**tutto è stato fatto per mezzo di lui**

e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

⁴**In lui era la vita**

e la vita era la **luce** degli uomini;

⁵la luce splende nelle tenebre

e le tenebre non l'hanno vinta.

(...) ⁹Veniva nel mondo la luce vera,

quella che illumina ogni uomo.

¹⁰Era nel mondo

e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;

eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

¹¹Venne fra i suoi,

e i suoi non lo hanno accolto.

¹²A quanti però lo hanno accolto

ha dato potere di **diventare figli di Dio**:

a quelli che credono nel suo nome,

¹³i quali, non da sangue

né da volere di carne

né da volere di uomo,

ma da Dio sono stati generati.

¹⁴**E il Verbo si fece carne**

e venne ad abitare in mezzo a noi;

e noi abbiamo contemplato **la sua gloria**,

gloria come del Figlio unigenito

che viene dal Padre,

pieno di grazia e di verità.

¹⁵Giovanni gli dà testimonianza e proclama:

«Era di lui che io dissi:

Colui che viene dopo di me

è avanti a me,

perché era prima di me».

¹⁶Dalla sua **pienezza**

noi tutti abbiamo ricevuto:

grazia su grazia.

¹⁷Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,

la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

Ebrei cap. 1

¹ Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi
aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti,

²ultimamente, in questi giorni, **ha parlato a noi per
mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e
mediante il quale ha fatto anche il mondo.**

³Egli è **irradiazione della sua gloria e impronta della sua
sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente.**

Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, **sedette
alla destra della maestà nell'alto dei cieli, ⁴divenuto tanto
superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il
nome che ha ereditato.**

Gesù, il figlio di Dio

⁵Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto:

Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato? (Salmo 2,7)

E ancora:

Io sarò per lui padre

ed egli sarà per me figlio?

¹⁸Dio, nessuno lo ha mai visto:

il Figlio unigenito, che è Dio

ed è nel seno del Padre,

è lui che lo ha rivelato.

Efesini cap. 1

³Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale **nei
cieli in Cristo.**

⁴In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,

⁵predestinandoci a essere per lui **figli adottivi**

mediante Gesù Cristo,

secondo il disegno d'amore della sua volontà,

⁶a lode dello splendore della sua grazia,

di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

⁷In lui, mediante il suo sangue,

abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe,

secondo **la ricchezza della sua grazia.**

⁸Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi

con ogni sapienza e intelligenza,

⁹facendoci conoscere il mistero della sua volontà,

secondo la benevolenza che in lui si era proposto

¹⁰per il governo della **pienezza** dei tempi:

ricondere al Cristo, unico capo, tutte le cose,

quelle nei cieli e quelle sulla terra.

¹¹In lui siamo stati fatti anche eredi,

predestinati - secondo il progetto di colui

che tutto opera secondo la sua volontà -

¹²a essere **lode della sua gloria,**

noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

¹³In lui anche voi,

dopo avere ascoltato la parola della verità,

il Vangelo della vostra salvezza,

e avere in esso creduto,

avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato

promesso,

¹⁴il quale è caparra della nostra eredità,

in attesa della completa redenzione

di coloro che **Dio si è acquistato a lode della sua gloria.**

⁶Quando invece introduce il primogenito nel mondo,
dice:

Lo adorino tutti gli angeli di Dio.

⁷Mentre degli angeli dice:

Egli fa i suoi angeli simili al vento,

e i suoi ministri come fiamma di fuoco,

⁸al Figlio invece dice:

Il tuo trono, Dio, sta nei secoli dei secoli;

e:

Lo scettro del tuo regno è scettro di equità;

⁹*hai amato la giustizia e odiato l'iniquità,*

perciò Dio, il tuo Dio, ti ha consacrato

con olio di esultanza, a preferenza dei tuoi compagni.

¹⁰E ancora:

*In principio tu, Signore, hai fondato la terra (Salmo 102)
e i cieli sono opera delle tue mani.*

¹¹*Essi periranno, ma tu rimani;
tutti si logoreranno come un vestito.*

¹²*Come un mantello li avvolgerai,
come un vestito anch'essi saranno cambiati;
ma tu rimani lo stesso e i tuoi anni non avranno fine.*

¹³*E a quale degli angeli poi ha mai detto:
Siedi alla mia destra, (Salmo 110)
finché io non abbia messo i tuoi nemici a sgabello dei
tuoi piedi?*

¹⁴*Non sono forse tutti spiriti incaricati di un ministero,
inviati a servire coloro che erediteranno la salvezza?*

1 Pietro cap. 2

⁴Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, ⁵quali **pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale**, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. ⁶Si legge infatti nella Scrittura:

*Ecco, io pongo in Sion
una pietra d'angolo, scelta, preziosa,
e chi crede in essa non resterà deluso.*

⁷Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono

*la pietra che i costruttori hanno scartato
è diventata pietra d'angolo*

⁸*e sasso d'inciampo, pietra di scandalo.*

Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. ⁹Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio *si è acquistato* perché proclami *le opere ammirevoli* di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. ¹⁰Un tempo voi eravate *non-popolo*, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate *esclusi dalla misericordia*, ora invece avete ottenuto misericordia.

Alfa e Omega

Apocalisse cap. 1

⁴Giovanni, alle sette Chiese che sono in Asia: grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che viene, e dai sette spiriti che stanno davanti al suo trono, ⁵e da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra.

A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, ⁶che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

⁷*Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà,
anche quelli che lo trafissero,
e per lui tutte le tribù della terra
si batteranno il petto.*

Sì, Amen!

⁸Dice il Signore Dio: **Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!**

Apocalisse cap. 21

E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. ²E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

³Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:

«Ecco la tenda di Dio con gli uomini!

Egli abiterà con loro
ed essi saranno suoi popoli

ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.

⁵E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». E soggiunse: «Scrivi, perché queste parole sono certe e vere». ⁶E mi disse:

«Ecco, sono compiute!

Io sono l'Alfa e l'Omèga,

il Principio e la Fine.

A colui che ha sete

⁴*E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi
e non vi sarà più la morte
né lutto né lamento né affanno,
perché le cose di prima sono passate».*

io darò gratuitamente da bere
alla fonte dell'acqua della vita.

⁷Chi sarà vincitore erediterà questi beni;
io sarò suo Dio ed egli sarà mio figlio.

Apocalisse cap. 22

¹²Ecco, io vengo presto e ho con me il mio salario per rendere a ciascuno secondo le sue opere. ¹³**Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Primo e l'Ultimo, il Principio e la Fine.** ¹⁴Beati coloro che lavano le loro vesti per avere diritto all'albero della vita e, attraverso le porte, entrare nella città. ¹⁵Fuori i cani, i maghi, gli immorali, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna! ¹⁶Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice e la stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino».

¹⁷Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ascolta, ripeta: «Vieni!». Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda gratuitamente l'acqua della vita.

¹⁸A chiunque ascolta le parole della profezia di questo libro io dichiaro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio gli farà

cadere addosso i flagelli descritti in questo libro; ¹⁹e se qualcuno toglierà qualcosa dalle parole di questo libro profetico, Dio lo priverà dell'albero della vita e della città santa, descritti in questo libro.

²⁰Colui che attesta queste cose dice: «Sì, vengo presto!». Amen. Vieni, Signore Gesù. ²¹La grazia del Signore Gesù sia con tutti.

v. 15 e ss.) Immagine, luce, sapienza

Genesi Cap. 1

¹In principio Dio creò il cielo e la terra. ²La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

³Dio disse: «Sia la **luce!**». E la luce fu. ⁴Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. ⁵Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo.

²⁶Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra **immagine**, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

²⁷E Dio creò l'uomo a sua **immagine**;

a **immagine** di Dio lo creò:
maschio e femmina li creò.

2 Corinzi cap. 4

³E se il nostro Vangelo rimane velato, lo è in coloro che si perdono: ⁴in loro, increduli, il dio di questo mondo ha accecato la mente, perché non vedano lo splendore del glorioso vangelo di Cristo, che è **immagine di Dio**. ⁵Noi infatti non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: quanto a noi, siamo i vostri servitori a causa di Gesù. ⁶E Dio, che disse: «Rifulga la luce dalle tenebre», rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo.

Proverbi cap. 4

²²**Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività**,
prima di ogni sua opera, all'origine.

²³Dall'eternità sono stata formata,
fin dal principio, dagli inizi della terra.

²⁴Quando non esistevano gli abissi, io fui generata,
quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua;

²⁵prima che fossero fissate le basi dei monti,
prima delle colline, io fui generata,

²⁶quando ancora non aveva fatto la terra e i campi
né le prime zolle del mondo.

²⁷Quando egli fissava i cieli, io ero là;
quando tracciava un cerchio sull'abisso,

²⁸quando condensava le nubi in alto,
quando fissava le sorgenti dell'abisso,

²⁹quando stabiliva al mare i suoi limiti,
così che le acque non ne oltrepassassero i confini,

quando disponeva le fondamenta della terra,
³⁰io ero con lui come artefice

ed ero la sua delizia ogni giorno:

giocavo davanti a lui in ogni istante,

³¹giocavo sul globo terrestre,

ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo.

Siracide cap. 1

⁴**Prima d'ogni cosa fu creata la sapienza**
e l'intelligenza prudente è da sempre.

⁵Fonte della sapienza è la parola di Dio nei cieli,
le sue vie sono i comandamenti eterni.

⁶La radice della sapienza a chi fu rivelata?
E le sue sottigliezze chi le conosce?

⁷Ciò che insegna la sapienza a chi fu manifestato?
La sua grande esperienza chi la comprende?

⁸Uno solo è il sapiente e incute timore,
seduto sopra il suo trono.

⁹Il Signore stesso ha creato la sapienza,
l'ha vista e l'ha misurata,
l'ha effusa su tutte le sue opere,

¹⁰a ogni mortale l'ha donata con generosità,
l'ha elargita a quelli che lo amano.

L'amore del Signore è sapienza che dà gloria,
a quanti egli appare, la dona perché lo contemplino.

Siracide cap. 24

¹La sapienza fa il proprio elogio,
in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.

²Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca,
dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria:

³**«Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo**
e come nube ho ricoperto la terra.

⁴Io ho posto la mia dimora lassù,
il mio trono era su una colonna di nubi.

⁵Ho percorso da sola il giro del cielo,
ho passeggiato nelle profondità degli abissi.

⁶Sulle onde del mare e su tutta la terra,
su ogni popolo e nazione ho preso dominio.

⁷Fra tutti questi ho cercato un luogo di riposo,
qualcuno nel cui territorio potessi risiedere.

⁸Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine,
colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda

e mi disse: «Fissa la tenda in Giacobbe
e prendi eredità in Israele».

⁹Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato,
per tutta l'eternità non verrò meno.

¹⁰Nella tenda santa davanti a lui ho officiato
e così mi sono stabilita in Sion.

¹¹Nella città che egli ama mi ha fatto abitare
e in Gerusalemme è il mio potere.

¹²Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso,
nella porzione del Signore è la mia eredità.

Sapienza cap. 9

⁹**Con te è la sapienza che conosce le tue opere,**
che era presente quando creavi il mondo;

lei sa quel che piace ai tuoi occhi
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.

¹⁰Inviata dai cieli santi,
mandala dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica

e io sappia ciò che ti è gradito.

¹¹Ella infatti tutto conosce e tutto comprende: mi guiderà con prudenza nelle mie azioni e mi proteggerà con la sua gloria.

¹²Così le mie opere ti saranno gradite; io giudicherò con giustizia il tuo popolo e sarò degno del trono di mio padre.

1 Corinzi cap. 1

²²Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, ²³noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ²⁴ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e **sapienza di Dio**. ²⁵Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

v. 24) *Soffrire nella carne, portare la croce*

Colossesi cap. 1

²⁴Ora io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e **do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.**

Corinzi cap. 2

²⁰In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. ²¹Colui che non aveva conosciuto peccato, **Dio lo fece peccato** in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Galati cap. 6

¹⁷D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: **io porto le stigmate di Gesù sul mio corpo.**

Galati cap. 2

¹⁹In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, ²⁰e **non vivo più io, ma Cristo vive in me.** E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. ²¹Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano.

v. 27) *Esaltazione, gloria*

Colossesi cap. 1

²⁵Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, ²⁶il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi. ²⁷A loro Dio volle far conoscere la **gloriosa ricchezza** di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, **speranza della gloria.**

Isaia cap. 52

¹³Ecco, il mio servo avrà successo, sarà **onorato, esaltato e innalzato** grandemente.

¹²Perciò **io gli darò in premio** le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha spogliato se stesso fino alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli.

Isaia cap. 53

il giusto mio servo giustificcherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.

v. 28) *perfetti in Cristo*

1 Corinzi cap. 12

²⁶Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra **gioiscono** con lui.

Efesini cap. 4

¹⁶Da lui tutto il corpo, ben compaginato e connesso, con la collaborazione di ogni giuntura, secondo l'energia propria di ogni membro, cresce in modo da **edificare se stesso nella carità.**

Colossesi cap. 2

¹⁸Nessuno che si compiace vanamente del culto degli angeli e corre dietro alle proprie immaginazioni, gonfio di orgoglio nella sua mente carnale, vi impedisca di conseguire il premio: ¹⁹costui **non si stringe al capo, dal quale tutto il corpo riceve sostentamento e coesione per mezzo di giunture e legamenti e cresce secondo il volere di Dio.**

CAP. 2

v. 1) *Lotta nella preghiera*

Colossesi cap. 4

¹²Vi saluta Èpafra, servo di Cristo Gesù, che è dei vostri, il quale non smette di **lottare per voi nelle sue preghiere**, perché siate saldi, perfetti e aderenti a tutti i voleri di Dio.

Genesi cap. 32

²⁵Giacobbe rimase solo e un uomo lottò con lui fino allo spuntare dell'aurora. ²⁶Vedendo che non riusciva a vincerlo, lo colpì all'articolazione del femore e l'articolazione del femore di Giacobbe si slogò, mentre continuava a lottare con lui. ²⁷Quello disse: «Lasciami andare, perché è spuntata l'aurora». Giacobbe rispose: «Non ti lascerò, se non mi avrai benedetto!». ²⁸Gli domandò: «Come ti chiami?». Rispose: «Giacobbe». ²⁹Riprese: «**Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele, perché hai combattuto con Dio e con gli uomini e hai vinto!**». ³⁰Giacobbe allora gli chiese: «Svelami il tuo nome». Gli rispose: «Perché mi chiedi il nome?». E qui lo benedisse. ³¹Allora Giacobbe chiamò quel luogo Penuèl: «Davvero - disse - **ho visto Dio faccia a faccia**, eppure la mia vita è rimasta salva». ³²Spuntava il sole, quando Giacobbe passò Penuèl e zoppicava all'anca. ³³Per questo gli Israeliti, fino ad oggi, non mangiano il nervo sciatico, che è sopra l'articolazione del femore, perché quell'uomo aveva colpito l'articolazione del femore di Giacobbe nel nervo sciatico.

Filippesi cap. 1

²⁹Perché, riguardo a Cristo, a voi è stata data la grazia non solo di credere in lui, ma anche di soffrire per lui, ³⁰sostenendo la stessa lotta che mi avete visto sostenere e sapete che sostengo anche ora.

Romani cap. 15

³⁰Perciò, fratelli, per il Signore nostro Gesù Cristo e l'amore dello Spirito, vi raccomando: **lottate con me nelle preghiere** che rivolgete a Dio, ³¹perché io sia liberato dagli infedeli della Giudea e il mio servizio a Gerusalemme sia bene accetto ai santi. ³²Così, se Dio lo vuole, verrò da voi pieno di gioia per riposarmi in mezzo a voi. ³³Il Dio della pace sia con tutti voi. Amen.

v. 12) *sepolti nel battesimo*

Romani cap. 6

³O non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? ⁴Per mezzo del battesimo dunque **siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché**, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. ⁵Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione. ⁶Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. ⁷Infatti chi è morto, è liberato dal peccato.

⁸Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, ⁹sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. ¹⁰Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. ¹¹Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Galati cap. 3

²⁶Tutti voi infatti siete figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù, ²⁷poiché quanti siete stati battezzati in Cristo **vi siete rivestiti di Cristo**. ²⁸Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù. ²⁹Se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa.

CAP. 3

v. 1) *risurrezione ⇒ le cose di lassù*

Filippesi cap. 3

⁷Ma queste cose, che per me erano guadagni, io le ho considerate una perdita a motivo di Cristo. ⁸Anzi, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ⁹ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: ¹⁰perché io possa conoscere lui, la potenza della sua **risurrezione**, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, ¹¹nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Apocalisse cap. 4

¹Poi vidi: ecco, una porta era aperta nel cielo. La voce, che prima avevo udito parlarmi come una tromba, diceva: «**Sali quassù**, ti mostrerò le cose che devono accadere in seguito». ²Subito fui preso dallo Spirito. Ed ecco, c'era un trono nel cielo, e sul trono Uno stava seduto

1 Pietro cap. 3

²¹Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della **risurrezione** di Gesù Cristo.

²²Egli è alla destra di Dio, dopo essere **salito al cielo** e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze.

Giovanni cap. 20 (la Maddalena)

¹⁷Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché **non sono ancora salito al Padre**; ma va' dai miei fratelli e di' loro: «Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro»».

Efesini cap. 4

⁷A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. ⁸Per questo è detto: **Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini.**

⁹Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? ¹⁰Colui che discese è lo stesso che anche **ascese al di sopra di tutti i cieli**, per essere pienezza di tutte le cose. (Salmo 68, 19)

Romani cap. 10

⁵Mosè descrive così la giustizia che viene dalla Legge: *L'uomo che la mette in pratica, per mezzo di essa vivrà.*

⁶Invece, la giustizia che viene dalla fede parla così: **Non dire nel tuo cuore: Chi salirà al cielo?** - per farne cioè discendere Cristo -; ⁷oppure: **Chi scenderà nell'abisso?** - per fare cioè risalire Cristo dai morti. ⁸Che cosa dice dunque? **Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore**, cioè la parola della fede che noi predichiamo.

⁹Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. ¹⁰Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.



Filippesi cap. 2

⁵Abbate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:

⁶egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio

l'essere come Dio,

⁷ma svuotò se stesso

assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo,

⁸umiliò se stesso

facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

⁹Per questo **Dio lo esaltò**

e gli donò il nome

che è al di sopra di ogni nome,

¹⁰perché nel nome di Gesù

ogni ginocchio si pieghi

nei cieli, sulla terra e sotto terra,

¹¹e ogni lingua proclami:

«Gesù Cristo è Signore!,

a gloria di Dio Padre.

Deuteronomio cap. 30

¹¹Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. ¹²Non è nel cielo, perché tu dica: «**Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?**». ¹³Non è di là dal mare, perché tu dica: «**Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?**». ¹⁴Anzi, **questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica.**

Salmo 110

¹Di Davide. Salmo.

Oracolo del Signore al mio signore:

«**Siedi alla mia destra**

finché io ponga i tuoi nemici

a sgabello dei tuoi piedi».

1 Corinzi cap. 15

⁴⁰Vi sono corpi celesti e corpi terrestri, ma altro è lo splendore dei corpi celesti, altro quello dei corpi terrestri. ⁴¹Altro è lo splendore del sole, altro lo splendore della luna e altro lo splendore delle stelle. Ogni stella infatti differisce da un'altra nello splendore. ⁴²Così anche la risurrezione dei morti: è seminato nella corruzione, risorge nell'incorruttibilità; ⁴³è seminato nella miseria, risorge nella gloria; è seminato nella debolezza, risorge nella potenza; ⁴⁴è seminato corpo animale, risorge corpo spirituale.

Se c'è un corpo animale, vi è anche un corpo spirituale. Sta scritto infatti che ⁴⁵il primo *uomo, Adamo, divenne un essere vivente*, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. ⁴⁶Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale. ⁴⁷Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; **il secondo uomo viene dal cielo.** ⁴⁸Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti. ⁴⁹E come eravamo simili all'uomo terreno, così **saremo simili all'uomo celeste.** ⁵⁰Vi dico questo, o fratelli: carne e sangue non possono ereditare il regno di Dio, né ciò che si corrompe può ereditare l'incorruttibilità.

Giovanni cap. 3

³Gli rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, **se uno non nasce dall'alto**, non può vedere il regno di Dio».

⁴Gli disse Nicodèmo: «Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». ⁵Rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, **se uno non nasce da acqua e Spirito**, non può entrare nel regno di Dio.

⁶Quello che è nato dalla carne è carne, e **quello che è nato dallo Spirito è spirito.** ⁷Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. ⁸Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito».

⁹Gli replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?». ¹⁰Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro d'Israele e non conosci queste cose? ¹¹In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. ¹²Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? ¹³**Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo.** ¹⁴E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, ¹⁵perché chiunque crede

in lui abbia la vita eterna.

Romani cap. 8

¹⁸Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla **gloria futura che sarà rivelata in noi**.
¹⁹L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. ²⁰La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità - non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta - nella speranza ²¹che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. ²²Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. ²³Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Giovanni cap. 17

⁹Io prego per loro; **non prego per il mondo**, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi.

Giovanni cap. 12

²⁴In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. ²⁵Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, **la conserverà per la vita eterna**.

Giovanni cap. 5

²⁴In verità, in verità io vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, **ha la vita eterna** e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita. ²⁵In verità, in verità io vi dico: viene l'ora - ed è questa - in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio e quelli che l'avranno ascoltata, **vivranno**.

v. 5) catalogo di vizi e virtù

Galati cap. 5

¹⁹Del resto sono ben note **le opere della carne**: fornicazione, impurità, dissolutezza, ²⁰idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, ²¹invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. ²²Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; ²³contro queste cose non c'è Legge.

Romani cap. 1

²⁸E poiché non ritennero di dover conoscere Dio adeguatamente, Dio li ha **abbandonati alla loro intelligenza depravata ed essi hanno commesso azioni indegne**: ²⁹sono colmi di ogni ingiustizia, di malvagità, di cupidigia, di malizia; pieni d'invidia, di omicidio, di lite, di frode, di malignità; diffamatori, ³⁰maldicenti, nemici di Dio, arroganti, superbi, presuntuosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, ³¹insensati, sleali, senza cuore, senza misericordia. ³²E, pur conoscendo il giudizio di Dio, che cioè gli autori di tali cose meritano la morte, non solo le commettono, ma anche approvano chi le fa.

Efesini cap. 4

³¹**Scompaiano da voi** ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. ³²Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

v. 18) Codice familiare ⇔ famiglia di Dio

Colossesi cap. 3

¹⁸**Voi, mogli, state sottomesse ai mariti**, come conviene nel Signore. ¹⁹Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. ²⁰Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. ²¹Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino. ²²Voi, schiavi, siate docili in tutto con i vostri padroni terreni: non servite solo quando vi vedono, come si fa per piacere agli uomini, ma con cuore semplice e nel timore del Signore. ²³Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini, ²⁴sapendo che dal Signore riceverete come ricompensa l'eredità. Servite il Signore che è Cristo! ²⁵Infatti chi commette ingiustizia subirà le conseguenze del torto commesso, e non si fanno favoritismi personali.

¹ Voi, padroni, date ai vostri schiavi ciò che è giusto ed equo, sapendo che anche voi avete un padrone in cielo.

Efesini cap. 5

²¹Nel timore di Cristo, siate **sottomessi gli uni agli altri**: ²²**le mogli lo siano ai loro mariti**, come al Signore; ²³il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. ²⁴E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto.

²⁵E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, ²⁶per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, ²⁷e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. ²⁸Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. ²⁹Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, ³⁰poiché siamo membra del suo corpo. ³¹**Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne**. ³²Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! ³³Così anche voi: ciascuno da parte sua ami la propria moglie come se stesso, e la moglie sia rispettosa verso il marito.

CAP. 6

¹ Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. ² *Onora tuo padre e tua madre!* Questo è il primo comandamento che è accompagnato da una promessa: ³ *perché tu sia felice e goda di una lunga vita sulla terra.* ⁴ E voi, padri, non esasperate i vostri figli, ma fateli crescere nella disciplina e negli insegnamenti del Signore. Schiavi e padroni

⁵ Schiavi, obbedite ai vostri padroni terreni con rispetto e timore, nella semplicità del vostro cuore, come a Cristo, ⁶ non servendo per farvi vedere, come fa chi vuole piacere agli uomini, ma come servi di Cristo, facendo di cuore la volontà di Dio, ⁷ prestando servizio volentieri, come chi serve il Signore e non gli uomini. ⁸ Voi sapete infatti che ciascuno, sia schiavo che libero, riceverà dal Signore secondo quello che avrà fatto di bene.

⁹ Anche voi, padroni, comportatevi allo stesso modo verso di loro, mettendo da parte le minacce, sapendo che il Signore, loro e vostro, è nei cieli e in lui non vi è preferenza di persone.

1 Pietro cap. 2

¹³ Vivete sottomessi ad ogni umana autorità per amore del Signore: sia al re come sovrano, ¹⁴ sia ai governatori come inviati da lui per punire i malfattori e premiare quelli che fanno il bene. ¹⁵ Perché questa è la volontà di Dio: che, operando il bene, voi chiudiate la bocca all'ignoranza degli stolti, ¹⁶ come uomini liberi, servendovi della libertà non come di un velo per coprire la malizia, ma come servi di Dio. ¹⁷ Onorate tutti, amate i vostri fratelli, temete Dio, onorate il re.

¹⁸ Domestici, state sottomessi con profondo rispetto ai vostri padroni, non solo a quelli buoni e miti, ma anche a quelli prepotenti. ¹⁹ Questa è grazia: subire afflizioni, soffrendo ingiustamente a causa della conoscenza di Dio; ²⁰ che gloria sarebbe, infatti, sopportare di essere percossi quando si è colpevoli? Ma se, facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. ²¹ A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi,

lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme:

²² *egli non commise peccato*

e non si trovò inganno sulla sua bocca;

²³ *insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia.*

²⁴ *Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce,*

perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia;

dalle sue piaghe siete stati guariti.

²⁵ *Eravate erranti come pecore,*

ma ora siete stati ricondotti

al pastore e custode delle vostre anime.

CAP. 3

¹ Allo stesso modo voi, mogli, state sottomesse ai vostri mariti, perché, anche se alcuni non credono alla Parola, vengano riguadagnati dal comportamento delle mogli senza bisogno di discorsi, ² avendo davanti agli occhi la vostra condotta casta e rispettosa. ³ Il vostro ornamento non sia quello esteriore - capelli intrecciati, collane d'oro, sfoggio di vestiti - ⁴ ma piuttosto, nel profondo del vostro cuore, un'anima incorruttibile, piena di mitezza e di pace: ecco ciò che è prezioso davanti a Dio. ⁵ Così un tempo si ornavano le sante donne che speravano in Dio; esse stavano sottomesse ai loro mariti, ⁶ come Sara che obbediva ad Abramo, chiamandolo signore. Di lei siete diventate figlie, se operate il bene e non vi lasciate sgomentare da alcuna minaccia.

⁷ Così pure voi, mariti, trattate con riguardo le vostre mogli, perché il loro corpo è più debole, e rendete loro onore perché partecipano con voi della grazia della vita: così le vostre preghiere non troveranno ostacolo.

Tito cap. 2

² Gli uomini anziani siano sobri, dignitosi, saggi, saldi nella fede, nella carità e nella pazienza. ³ Anche **le donne anziane abbiano un comportamento santo**: non siano maldicenti né schiave del vino; sappiano piuttosto insegnare il bene, ⁴ per formare le giovani all'amore del marito e dei figli, ⁵ a essere prudenti, caste, dedite alla famiglia, buone, sottomesse ai propri mariti, perché la parola di Dio non venga screditata.

⁶ Esorta ancora i più giovani a essere prudenti, ⁷ offrendo te stesso come esempio di opere buone: integrità nella dottrina, dignità, ⁸ linguaggio sano e irreprensibile, perché il nostro avversario resti svergognato, non avendo nulla di male da dire contro di noi. ⁹ Esorta gli schiavi a essere sottomessi ai loro padroni in tutto; li accontentino e non li contraddicano, ¹⁰ non rubino, ma dimostrino fedeltà assoluta, per fare onore in tutto alla dottrina di Dio, nostro salvatore.

Noi - Famiglia di Dio

Marco cap. 3

³¹ Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. ³² Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». ³³ Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». ³⁴ Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli!» ³⁵ Perché **chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre**».

Galati 3

²⁸Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché **tutti voi siete uno in Cristo Gesù**. ²⁹Se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa.

Colossesi cap. 3

¹¹Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma **Cristo è tutto e in tutti**.

CAP. 4

v. 10) *Confronto saluti*

Colossesi cap. 4

⁷Tutto quanto mi riguarda ve lo riferirà Tichico, il caro fratello e ministro fedele, mio compagno nel servizio del Signore, ⁸che io mando a voi perché conosciate le nostre condizioni e perché rechi conforto ai vostri cuori. ⁹Con lui verrà anche Onesimo, il fedele e carissimo fratello, che è dei vostri. Essi vi informeranno su tutte le cose di qui.

¹⁰Vi salutano Aristarco, mio compagno di carcere, e Marco, il cugino di Barnaba, riguardo al quale avete ricevuto istruzioni - se verrà da voi, fategli buona accoglienza - ¹¹e Gesù, chiamato Giusto. Di coloro che vengono dalla circoncisione questi soli hanno collaborato con me per il regno di Dio e mi sono stati di conforto. ¹²Vi saluta Èpafra, servo di Cristo Gesù, che è dei vostri, il quale non smette di lottare per voi nelle sue preghiere, perché siate saldi, perfetti e aderenti a tutti i voleri di Dio. ¹³Io do testimonianza che egli si dà molto da fare per voi e per quelli di Laodicea e di Geràpoli. ¹⁴Vi salutano Luca, il caro medico, e Dema.

¹⁵Salutate i fratelli di Laodicea, Ninfa e la Chiesa che si raduna nella sua casa. ¹⁶E quando questa lettera sarà stata letta da voi, fate che venga letta anche nella Chiesa dei Laodicesi e anche voi leggete quella inviata ai Laodicesi. ¹⁷Dite ad Archippo: «Fa' attenzione al ministero che hai ricevuto nel Signore, in modo da compierlo bene».

¹⁸Il saluto è di mia mano, di me, Paolo. Ricordatevi delle mie catene. La grazia sia con voi.

Romani cap. 16

¹Vi raccomando Febe, nostra sorella, che è al servizio della Chiesa di Cencre: ²accoglietela nel Signore, come si addice ai santi, e assistetela in qualunque cosa possa avere bisogno di voi; anch'essa infatti ha protetto molti, e anche me stesso.

³Salutate Prisca e Aquila, miei collaboratori in Cristo Gesù. ⁴Essi per salvarmi la vita hanno rischiato la loro testa, e a loro non io soltanto sono grato, ma tutte le Chiese del mondo pagano. ⁵Salutate anche la comunità che si riunisce nella loro casa.

Salutate il mio amatissimo Epèneto, che è stato il primo a credere in Cristo nella provincia dell'Asia. ⁶Salutate Maria, che ha faticato molto per voi.

⁷Salutate Andrònico e Giunia, miei parenti e compagni di prigionia: sono insigni tra gli apostoli ed erano in Cristo già prima di me. ⁸Salutate Ampliato, che mi è molto caro nel Signore. ⁹Salutate Urbano, nostro collaboratore in Cristo, e il mio carissimo Stachi. ¹⁰Salutate Apelle, che ha dato buona prova in Cristo. Salutate quelli della casa di Aristòbulo.

¹¹Salutate Erodione, mio parente. Salutate quelli della casa di Narciso che credono nel Signore. ¹²Salutate Trifena e Trifosa, che hanno faticato per il Signore. Salutate la carissima Pèside, che ha tanto faticato per il Signore.

¹³Salutate Rufo, prescelto nel Signore, e sua madre, che è una madre anche per me. ¹⁴Salutate Asincrito, Flegonte, Erme, Pàtroba, Erma e i fratelli che sono con loro. ¹⁵Salutate Filòlogo e Giulia, Nereo e sua sorella e Olimpas e tutti i santi che sono con loro. ¹⁶Salutatevi gli uni gli altri con il bacio santo. Vi salutano tutte le Chiese di Cristo.

v. 10) *Prigionie di Paolo*

Filippesi cap. 1

¹²Desidero che sappiate, fratelli, come le mie vicende si siano volute piuttosto per il progresso del Vangelo, ¹³al punto che, in tutto il palazzo del pretorio e dovunque, si sa che **io sono prigioniero per Cristo**.

Filemone

⁸Per questo, pur avendo in Cristo piena libertà di ordinarti ciò che è opportuno, ⁹in nome della carità piuttosto ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e **ora anche prigioniero di Cristo Gesù**.

Efesini cap. 6

¹⁹E pregate anche per me, affinché, quando apro la bocca, mi sia data la parola, per far conoscere con franchezza il mistero del Vangelo, ²⁰**per il quale sono ambasciatore in catene**, e affinché io possa annunciarlo con quel coraggio con il quale devo parlare.

Colossesi cap. 4

¹⁰Vi salutano Aristarco, **mio compagno di carcere**, e Marco, il cugino di Barnaba, riguardo al quale avete ricevuto istruzioni - se verrà da voi, fategli buona accoglienza

2 Corinzi cap. 6

³Da parte nostra non diamo motivo di scandalo a nessuno, perché non venga criticato il nostro ministero; ⁴ma in ogni cosa ci presentiamo come ministri di Dio con molta fermezza: nelle tribolazioni, nelle necessità, nelle angosce, ⁵nelle percosse, **nelle prigioni**, nei tumulti, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni;

2 Corinzi cap. 11

²³Sono ministri di Cristo? Sto per dire una pazzia, io lo sono più di loro: molto di più nelle fatiche, molto di più nelle prigioni, infinitamente di più nelle percosse, spesso in pericolo di morte.

Atti cap. 16 (in carcere a Filippi)

¹⁶Mentre andavamo alla preghiera, venne verso di noi una schiava che aveva uno spirito di divinazione: costei, facendo l'indovina, procurava molto guadagno ai suoi padroni. ¹⁷Ella si mise a seguire Paolo e noi, gridando: «Questi uomini sono servi del Dio altissimo e vi annunciano la via della salvezza». ¹⁸Così fece per molti giorni, finché Paolo, mal sopportando la cosa, si rivolse allo spirito e disse: «In nome di Gesù Cristo ti ordino di uscire da lei». E all'istante lo spirito uscì.

¹⁹Ma i padroni di lei, vedendo che era svanita la speranza del loro guadagno, presero Paolo e Sila e li trascinarono nella piazza principale davanti ai capi della città. ²⁰Presentandoli ai magistrati dissero: «Questi uomini gettano il disordine nella nostra città; sono Giudei ²¹e predicano usanze che a noi Romani non è lecito accogliere né praticare». ²²La folla allora insorse contro di loro e i magistrati, fatti strappare loro i vestiti, ordinarono di bastonarli ²³e, dopo averli caricati di colpi, li gettarono in carcere e ordinarono al carceriere di fare buona guardia. ²⁴Egli, ricevuto quest'ordine, li gettò nella parte più interna del carcere e assicurò i loro piedi ai ceppi.

Miracolosa liberazione di Paolo e Sila

²⁵Verso mezzanotte Paolo e Sila, in preghiera, cantavano inni a Dio, mentre i prigionieri stavano ad ascoltarli.

²⁶D'improvviso venne un terremoto così forte che furono scosse le fondamenta della prigione; subito si aprirono tutte le porte e caddero le catene di tutti. ²⁷Il carceriere si svegliò e, vedendo aperte le porte del carcere, tirò fuori la spada e stava per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti. ²⁸Ma Paolo gridò forte: «Non farti del male, siamo tutti qui». ²⁹Quello allora chiese un lume, si precipitò dentro e tremando cadde ai piedi di Paolo e Sila; ³⁰poi li condusse fuori e disse: «Signori, che cosa devo fare per essere salvato?». ³¹Risposero: «Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia». ³²E proclamarono la parola del Signore a lui e a tutti quelli della sua casa. ³³Egli li prese con sé, a quell'ora della notte, ne lavò le piaghe e subito fu battezzato lui con tutti i suoi; ³⁴poi li fece salire in casa, apparecchiò la tavola e fu pieno di gioia insieme a tutti i suoi per avere creduto in Dio.

³⁵Fattosi giorno, i magistrati inviarono le guardie a dire: «Rimetti in libertà quegli uomini!». ³⁶Il carceriere riferì a Paolo questo messaggio: «I magistrati hanno dato ordine di lasciarvi andare! Uscite dunque e andate in pace». ³⁷Ma Paolo disse alle guardie: «Ci hanno percosso in pubblico e senza processo, pur essendo noi cittadini romani, e ci hanno gettato in carcere; e ora ci fanno uscire di nascosto? No davvero! Vengano loro di persona a condurci fuori!».

³⁸E le guardie riferirono ai magistrati queste parole. All'udire che erano cittadini romani, si spaventarono; ³⁹vennero e si scusarono con loro; poi li fecero uscire e li pregarono di andarsene dalla città. ⁴⁰Usciti dal carcere, si recarono a casa di Lidia, dove incontrarono i fratelli, li esortarono e partirono.

Atti cap. 21, 33 – 26,32 Prigionia a Gerusalemme e Cesarea

Atti cap. 28

¹⁶Arrivati a Roma, fu concesso a Paolo di abitare per conto suo con un soldato di guardia.

Paolo annuncia il regno di Dio ai Giudei di Roma

¹⁷Dopo tre giorni, egli fece chiamare i notabili dei Giudei e, quando giunsero, disse loro: «Fratelli, senza aver fatto nulla contro il mio popolo o contro le usanze dei padri, sono stato arrestato a Gerusalemme e consegnato nelle mani dei Romani. ¹⁸Questi, dopo avermi interrogato, volevano rimettermi in libertà, non avendo trovato in me alcuna colpa degna di morte. ¹⁹Ma poiché i Giudei si opponevano, sono stato costretto ad appellarmi a Cesare, senza intendere, con questo, muovere accuse contro la mia gente. ²⁰Ecco perché vi ho chiamati: per vedervi e parlarvi, poiché è a causa della speranza d'Israele che io sono legato da questa catena». ²¹Essi gli risposero: «Noi non abbiamo ricevuto alcuna lettera sul tuo conto dalla Giudea né alcuno dei fratelli è venuto a riferire o a parlar male di te. ²²Ci sembra bene tuttavia ascoltare da te quello che pensi: di questa setta infatti sappiamo che ovunque essa trova opposizione».

²³E, avendo fissato con lui un giorno, molti vennero da lui, nel suo alloggio. Dal mattino alla sera egli esponeva loro il regno di Dio, dando testimonianza, e cercava di convincerli riguardo a Gesù, partendo dalla legge di Mosè e dai Profeti. ²⁴Alcuni erano persuasi delle cose che venivano dette, altri invece non credevano. ²⁵Essendo in disaccordo fra di loro, se ne andavano via, mentre Paolo diceva quest'unica parola: «Ha detto bene lo Spirito Santo, per mezzo del profeta Isaia, ai vostri padri:

²⁶*Va' da questo popolo e di':*

Udrete, sì, ma non comprenderete;

guarderete, sì, ma non vedrete.

²⁷*Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile,*

sono diventati duri di orecchi

e hanno chiuso gli occhi,

perché non vedano con gli occhi,

non ascoltino con gli orecchi

e non comprendano con il cuore

e non si convertano, e io li guarisca!

²⁸Sia dunque noto a voi che questa salvezza di Dio fu inviata alle nazioni, ed esse ascolteranno!». [²⁹]

³⁰Paolo trascorse due anni interi nella casa che aveva preso in affitto e accoglieva tutti quelli che venivano da lui,

³¹annunciando il regno di Dio e insegnando le cose riguardanti il Signore Gesù Cristo, con tutta franchezza e senza impedimento.